

Si apre oggi il secondo congresso regionale del Pci



Si apre oggi, con la relazione di Maurizio Ferrara il secondo congresso regionale del Pci. È questa una scadenza importante, e non solo per i comunisti, perché cade in un momento di forti tensioni politiche e sociali. Per questo il Pci si presenta al congresso puntando l'accento sulla sua presenza viva nella città, sul suo carattere di punto di riferimento per le lotte dei lavoratori, dei cittadini, per le battaglie sui diritti civili.

Il congresso regionale che si terrà al cinema Atlantic in via Tuscolana (dal 21) sarà aperto alle ore 15.30 dalla relazione del segretario regionale Maurizio Ferrara. Il dibattito sarà concluso domenica mattina da Giancarlo Pajetta. Su quanto la città di Roma si attende da questo congresso abbiamo chiesto un'opinione a dieci personaggi che, sia pure operanti in campi assai diversi tra loro, ci sono parsi rappresentativi della vita della città. Si tratta di Giulio Andreotti, per il quale non c'è certo bisogno di presentazioni; Gabriele Alciati, presidente dell'associazione dei costruttori romani; Giancarlo Armati, il magistrato che ha sollevato con la sua inchiesta il gravissimo caso dei detti d'oro; Paolo Buffetti, presidente della Federazio; Ermirio Chioffi, segretario regionale della Cisl; Luca Di Schiena, direttore del TG3; Vittorio Emiliani, direttore del «Messaggero»; Valentino Parlato, commentatore politico del «Manifesto»; Pierluigi Severi, sindaco; Roberta Tatafiore, sociologa e Mario Stirpe, primario oculista al CTO della Garbatella.

«Forza di rinnovamento per la pace e per l'alternativa»

I lavori iniziano alle ore 15.30 al cinema Atlantic, con la relazione di Maurizio Ferrara, segretario regionale - 645 delegati - Al centro della discussione la Polonia, l'alternativa democratica, il governo di Roma - Domenica le conclusioni di Giancarlo Pajetta



Sarà ancora un'occasione importante per ricordare la figura di un grande dirigente politico, quella del sindaco Luigi Petroselli. Questa sera, al termine della prima giornata del congresso regionale del Pci, verrà proiettato al cinema Atlantic il film «Addio sindaco» di Francesco Maselli. La proiezione sarà seguita da un dibattito al quale parteciperanno Antonio Ghirelli, Italo Insolera, Renato Nicolini, Gian Carlo Pajetta e Ugo Vetere.

Ai comunisti del Lazio chiedo che...

Giulio Andreotti

Non è buona norma ingrissire nelle vicende interne di un altro partito, anche perché è già tanto difficile comprendere le cose del proprio... Ma non voglio sottrarmi alla richiesta di esprimere un pensiero sul prossimo congresso del comunista del Lazio.

Pierluigi Severi

A mio avviso occorre proseguire la discussione sulle ragioni e i torti del 1921, per verificare la validità storica della divaricazione che si verificò nel movimento operaio italiano.

Valentino Parlato

Che cosa mi aspetto ora dal congresso regionale del Pci del Lazio? Anche questo contributo mi atturo che il congresso dia alla lotta politica nel nostro Paese? Se penso che questo è il congresso del Pci della capitale, la mia speranza è il mio augurio hanno subito un nome: Polonia. E dovrebbe essere che l'occupazione di Roma continuino a tenere alta la bandiera della lotta contro il capitalismo e per il comunismo dicendo con voce chiara e netta quel che il golpe militare impedisce ai lavoratori polacchi di dire.

Roberta Tatafiore

Come tutti in questo periodo ho seguito le vicende polacche e le ripercussioni nel dibattito interno al Paese e, per farla breve, ancora una volta ho constatato che il Partito Comunista è un partito serio. Detto questo mai come da un paio d'anni a questa parte mi sento lontano dalla politica del Partito Comunista, quotidiana, spicciola, ma non per questo meno importante dell'«alta» politica dei documenti della Direzione, dei dibattiti in Comitato Centrale.

Luca Di Schiena

Il tema della giunta è stato per troppi mesi, con gravi conseguenze sul funzionamento di tutti gli organi regionali e comunali, un argomento di primo interesse per la stessa attività politica.

Erminio Chioffi

Il tema della giunta è stato per troppi mesi, con gravi conseguenze sul funzionamento di tutti gli organi regionali e comunali, un argomento di primo interesse per la stessa attività politica.

Giancarlo Armati

Ospedali e assistenza sanitaria sono questioni che preoccupano e coinvolgono tutti i cittadini, fra i problemi più scottanti di Roma e del Lazio. La magistratura non può fare opera di supplenza ma soltanto individuare e colpire fenomeni di criminalità.

Vittorio Emiliani

Dai congressi regionali comunisti, e quindi anche da quello del Lazio, mi aspetto di essere espressa una opinione pubblica non di più in grado di seguire la complessità di questi conflitti.

Paolo Buffetti

Se dal congresso del Partito comunista si evidenzierà una ferma scelta per lo sviluppo e questa potrà poi trasferirsi in concreti comportamenti politici, siano essi di governo come di opposizione, si sarà compiuto certamente un importante passo in avanti verso una soluzione rinnovatore e riformista, indispensabile per uno sviluppo fecondo dei rapporti tra Pci e Psi nella dialettica della politica e nella pratica di governo ai vari livelli. Roma in primo luogo.

Mario Stirpe

L'esperienza di chi ha operato nel settore sanitario con la sincera volontà di riportare la medicina italiana ai migliori livelli internazionali è stata un'esperienza del tutto positiva.

Gabriele Alciati

La casa è il prodotto finito di un lungo processo produttivo, fortemente condizionato dall'attività legislativa, programmatica e amministrativa dello Stato, della Regione e del Comune. Di conseguenza gli operatori del settore si augurano che le forze politiche depositarie dei poteri e delle competenze relative all'urbanistica, all'edilizia e alle opere pubbliche, riescano ad esprimere a Roma e nel Lazio com-

Regione: una convenzione per 300 posti letto

Sanità, nessun progetto e intanto si regalano otto miliardi ai privati

L'«Aurelia hospital» dovrebbe servire il quartiere Aurelio, il meno «ospedalizzato» della città - Votano contro il Pci e il PdUP

Incrementare di altri 300 posti letto la ospedalità privata, con un preventivo di spesa di circa 8 miliardi all'anno. Questa la decisione della Commissione Sanità della Regione che, con il voto contrario di Pci e PdUP, ha autorizzato la convenzione tra la USL Rm 18 e la casa di cura «Aurelia hospital». Da una parte, quindi la maggioranza fa il piano greco sulla carenza delle risorse finanziarie (il 1981 in realtà si è chiuso con un bilancio in rosso di 282 miliardi), lancia un'offensiva spietata sul comportamento della giunta di sinistra e l'esigenza di un riordino territoriale, dall'altra, senza dare tempo al tempo, prende una decisione che comporta un notevole impegno finanziario e squilibra ancor più il rapporto tra pubblico e privato.

Sempre a proposito di convenzioni leggere, l'assessore Pietrosanti ha riconosciuto il legittimo quella stipulata dalla Rm 26 di Tivoli con un laboratorio a Castelmadama (e denunciata dal consigliere Ranalli) e ha inviato un telegramma perché sia data di sede.

che da lunedì chiuderanno studi e ambulatori sia pubblici sia privati, così che in tutta Roma non sarà possibile fare una sola lastra o un'ecografia. Il presidente della giunta Santarelli e il vice-presidente e assessore alle finanze, Lazzaro hanno detto di ignorare che le spese non siano state liquidate secondo gli accordi e che scioperare e «serrata» sarebbero ingiustificati e ciò potrebbe autorizzare la Regione a prendere i provvedimenti del caso.



Bomba contro uffici USA a Prati

Un potente ordigno è esploso ieri pomeriggio davanti alla porta d'ingresso degli uffici della Camera di commercio italiana per gli Stati Uniti d'America, al terzo piano di un edificio di via Crescenzo, nel centralissimo quartiere di Prati. La bomba, mezzo chilo di polvere da mina, per fortuna non ha provocato nessuna vittima, semidistrutto invece il palazzo, che è stato evacuato dai vigili del fuoco. L'esplosione è stata violentissima ed è stata avvertita da diversi quartieri della città. Gli ignoti attentatori avevano sistemato il potente esplosivo sul pianerottolo che divide l'appartamento dove c'è la sede della Camera di commercio dagli uffici della Camera di commercio di via S. Agnese di Rieti e laboratorio d'analisi a Poggio Mirto. Vi sono infatti molti dubbi che tale struttura dia le necessarie garanzie per funzionare davvero. Inoltre tra i membri della giunta di gestione figura il signor Ildemardo Cinesi, dipendente della regione. La presidente della USL Rieti 2, nonostante queste «anomalie», ha regolarmente convenzionato e pagato.

«Omicidio bianco» in un cantiere dove si lavora sempre col «rischio»

I sanitari del Policlinico le hanno provate tutte, ma non c'è stato nulla da fare: dopo quindici giorni di sofferenze è morto un giovane operaio, che si era infortunato in un cantiere a Casal del Pazio. La vittima di questo ennesimo «omicidio bianco», si chiamava Giuseppe Sessa, aveva 27 anni.

L'operaio faceva il gruista in un cantiere della ditta «Saba» che sta costruendo un complesso di abitazioni per conto delle Acl. Il drammatico incidente è avvenuto la mattina del 5 gennaio. Giuseppe Sessa stava manovrando la gru, quando all'improvviso si è staccato il carico. Le travi di ferro han-

zanno soccorso e accompagnato in ospedale. Qui, però, dopo quindici giorni di agonia Giuseppe Sessa è morto. La responsabilità di questa tragedia sono chiare. Parecchie settimane prima dell'incidente il sindacato aveva denunciato che la gru era priva del più elementari sistemi di sicurezza. Ancora, in un incontro con la direzione aziendale, il consiglio dei delegati riunitosi aveva chiesto che nel cantiere di via Casal del Pazio fossero aumentati i controlli e che l'azienda investisse per garantire l'incolumità dei lavoratori. Non solo non è stato fatto nulla, ma dopo la tragedia del 5 gennaio la «Saba» ha addirittura pre-